ARTIGIANATO: OLTRE 38MILA IMPRESE FEMMINILI, ABRUZZO AL PRIMO POSTO PER INCIDENZA

4 Marzo 2023



CHIETI – L'Abruzzo è al primo posto in Italia per incidenza delle imprese femminili nell'artigianato: un'attività su cinque è a guida femminile.

Le imprese femminili giovanili sono 3.767, pari al 30,6% del totale delle attività giovanili, le imprese artigiane a guida femminile, invece, sono 6.262, pari al 21,7% del totale delle attività artigiane e collocano l'Abruzzo nella 18/a posizione in Italia.

La regione, inoltre, è al terzo posto per quanto riguarda le imprese femminili complessive, che sono 38.473, pari al 25,7% del totale.

Sono i dati contenuti in un'elaborazione del Centro studi Confartigianato Imprese Chieti L'Aquila resi noti alla vigilia della Giornata internazionale della Donna.

Nell'indagine, realizzata su dati aggiornati al 31 dicembre 2021, spazio anche alle imprese femminili a conduzione straniera: sono 4.630, pari al 12% delle imprese femminili totali e al 30,9% delle imprese straniere attive in regione, dato che colloca l'Abruzzo al terzo posto.

Dal canto suo la provincia di Chieti è al terzo posto in Italia per imprese femminili sul totale delle imprese (12.813, 28,4%) e per imprese femminili artigiane sul totale delle imprese artigiane (1.785, 22,2%). Ed è al quinto posto per quelle femminili giovanili sul totale delle imprese guidate da giovani (1.086, 32,6%) mentre si posiziona al 101/o posto per quanto riguarda la percentuale di imprese femminili giovanili sul totale delle imprese femminili.

La provincia dell'Aquila si piazza nella parte medio alta della classifica: 17/o posto per quanto riguarda l'incidenza delle imprese artigiane femminili sul totale delle imprese artigiane (1.275, 19,5%), 24/a posizione per quanto riguarda, in generale, il peso delle imprese femminili sul totale delle imprese (7.512, 24,7%). Nelle due province sono 20.325 attività guidate da donne.

"Le imprenditrici, però – afferma la presidente del Movimento Donne Impresa di Confartigianato Chieti-L'Aquila, Erika Liberati – devono fare i conti con la carenza di politiche a favore dell'occupazione femminile e con un welfare che non aiuta a conciliare il lavoro con la cura della famiglia".

© 2026 Abruzzo Web Enasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli